

CONCORSO NAZIONALE
PER IL PROGETTO DECORATIVO
DEL CARRO DELLA MADONNA
DELLA NEVE DI PONTICELLI

VI EDIZIONE 2006

ORGANIZZAZIONE

Comitato Festeggiamenti
"Maria SS. della Neve"
Presso Basilica Maria SS. della Neve
Piazza Vincenzo Aprea 2, 80147 Napoli

Orario segreteria

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 – 12,00

RESPONSABILE

Sig. Migliorato Franco
tel./Fax 0815962268
cell. 3357402359

PER INFORMAZIONI

Sig. Maglione Fabio
cell. 338/3857081

E-MAIL

concorso@santamariadellaneve.it

Per ricevere ulteriori notizie, e/o visualizzare materiale fotografico sul Carro di Ponticelli visitare il sito

www.santamariadellaneve.it

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

ART. 1 - PREMESSA

Il Carro di Ponticelli è una tipica “macchina da festa” ultima testimonianza della tradizione religiosa e folkloristica di Napoli di origini remote che conserva intatti i nobili valori religiosi.

Il Carro ha una struttura tronco piramidale, alta 16,60 m con basi quadrate i cui lati misurano rispettivamente 2,20 m e 1,50 m. La struttura portante lignea ricorda la classica configurazione a “croce di S. Andrea”; all'esterno viene rivestita con una “architettura” intelaiata di cartapesta e pannelli figurativi a bassorilievo.

Sulla sommità, tramite un ascensore interno alla struttura, viene posta la statua settecentesca della Madonna della Neve.

Il Carro viene sollevato a spalle – nella domenica successiva al 5 agosto - da un centinaio di uomini devoti che portano in trionfo la Madonna per le strade di Ponticelli.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comitato Festeggiamenti “Maria SS. della Neve” bandisce un concorso a livello nazionale per la selezione del disegno della decorazione del Carro della Madonna della Neve di Ponticelli-Napoli da realizzarsi nell'agosto 2006.

Le superfici di cui progettare la decorazione (n° quattro facciate) hanno un'altezza di 14,50 m; il peso totale di questo rivestimento non deve, in ogni caso, superare i 700 Kg.

Si fa presente che i materiali tradizionalmente utilizzati, per non rendere la struttura troppo pesante, sono legno, polistirolo e cartapesta. L'apparato decorativo da progettare deve essere tale da consentire la veicolazione della macchina per le vie del centro storico.

ART. 3 – SCOPO DEL CONCORSO

Il presente concorso ha lo scopo di raccogliere e mettere a confronto idee per una maggiore valorizzazione della macchina da festa di Ponticelli.

ART. 4 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è aperta ad artisti, architetti, ingegneri, studenti di liceo artistico, istituto d'arte, accademia di belle arti, architettura e simili, conoscitori, appassionati e devoti della tradizione artistico/religiosa della “*macchina da festa*” di Ponticelli. Non vi sono preclusioni in merito alla qualifica od alla età dei partecipanti.

ART. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato.

Ogni concorrente dovrà presentare il progetto dell'apparato decorativo del Carro per le sue quattro facce in scala 1:20 sul tema "*Con Maria missionari e testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo*", corredato da una relazione indicante i significati dell'opera, la tecnica ed i materiali che intende utilizzare.

La proposta progettuale dovrà pervenire al Comitato Festeggiamenti "Maria SS. della Neve", in plico chiuso, senza alcun segno di riconoscimento, contenente una busta gialla chiusa, nella quale indicare i dati anagrafici, telefono, fax, posta elettronica del concorrente.

ART. 6 – TERMINI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del **primo marzo 2006**, a pena di esclusione, il plico chiuso in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza, all'indirizzo:

*Concorso "Il Carro di Ponticelli" - VI edizione 2006
Presso Basilica Maria SS. della Neve
Piazza V. Aprea 2, 80147 Napoli*

In caso di spedizione del plico va indicato quale mittente l'indirizzo del destinatario.

ART. 7 – ESITO DEL CONCORSO E PREMIO

Il concorso si concluderà con la nomina del vincitore a cui sarà attribuito un premio pari a **€ 1000,00 (euro mille/00)**. Il nome dello stesso sarà inciso sull'albo dei progettisti del Carro che verrà posto nella parte interna delle porte di bronzo che dovranno essere realizzate per la Basilica di Ponticelli.

La Commissione Giudicatrice si riserva la facoltà di non scegliere il progetto vincente, qualora non ne ritenga meritevole alcuno o qualora non ci siano le dovute e necessarie condizioni (di tradizione ed economiche) per la scelta dello stesso.

ART. 8 - COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

La Commissione Giudicatrice, nominata ad insindacabile giudizio del Comitato Festeggiamenti "Maria SS. della Neve" di Ponticelli – Napoli, è composta da:

- un ingegnere,
- un esperto di discipline pittoriche e plastiche,
- un architetto,
- un sacerdote del quartiere,
- un membro del comitato festeggiamenti.

ART. 9 – LAVORI DELLA GIURIA

La Giuria completerà i lavori entro il 30 marzo 2006.

Nessun legame di parentela diretta deve sussistere tra i membri della Commissione Giudicatrice ed i concorrenti.

ART. 10 – ESECUZIONE DELL'OPERA

Il vincitore del concorso dovrà definire il progetto nei dettagli esecutivi concordemente con coloro che dovranno realizzare l'opera. Sarà compito del vincitore seguire sia la fase costruttiva presso una delle botteghe della cartapesta di Nola, sia la fase di montaggio in Piazza V. Aprea a Ponticelli.

ART. 11 – MOSTRA DEI PROGETTI

Il Comitato banditore, nell'ambito della disponibilità organizzativa, potrà provvedere all'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione di tutti i progetti presentati al concorso.

Il Comitato organizzatore ha la piena disponibilità degli elaborati, nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e presentare i progetti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti. Il Comitato organizzatore si riserva altresì la facoltà di inserirli in proprie pubblicazioni a carattere divulgativo dell'attività dell'Ente.

ART. 12 – RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

Non è prevista la restituzione degli elaborati, il Comitato organizzatore non è comunque responsabile della conservazione degli stessi.

ART. 13 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e le consuetudini vigenti in materia.

ART. 14 – PRIVACY

Ai sensi di legge si informa che i dati personali saranno acquisiti dal Comitato organizzatore e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

TEMA DEL PROGETTO DECORATIVO DEL CARRO

*“CON MARIA MISSIONARI E TESTIMONI
DI GESU' RISORTO,
SPERANZA DEL MONDO”*

La fede in Gesù risorto è esperienza di missione. Questo è quanto esprime il mandato di Gesù *“Mi è stato dato ogni potere in cielo ed in terra. Andate e fate discepoli tutte le nazioni battezzandole nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”*.

La missione è l'incontro con Gesù Risorto, la cui Signoria riconcilia il cielo e la terra.

La fede in Gesù risorto ed il mandato missionario sono i due nomi di questo stesso incontro, che custodisce il volto paterno di Dio e la vita fraterna e solidale dell'uomo.

La missionarietà della chiesa non ha lo scopo di dire "altro" o di andare "oltre" Gesù Cristo, ma di condurre gli uomini a Gesù. Il modo è uno solo: una relazione "spirituale" capace di trasformare la vita personale e sociale.

Il ministero della chiesa, il senso dei suoi gesti e delle sue iniziative, la forza della testimonianza hanno il compito di introdurre gli uomini alla relazione viva con il Gesù Risorto.

La chiesa, comunità generata dalla Pasqua, vive il Vangelo e, nel mondo è sorgente di speranza e di novità.

Testimone è chi sa sperare.

La testimonianza perciò è contrassegnata dalla speranza di Pasqua, dal giudizio sul peccato del mondo che non ha accolto il Salvatore e dalla riconciliazione con cui il mondo viene redento e trasfigurato. Il luogo di questa riconciliazione è l'uomo nuovo restituito alla buona relazione con il Signore e reso capace di plasmare la vita, di condurre una esperienza quotidiana di relazione in famiglia, con gli amici, al lavoro, nella società.

Il cristiano diventa testimone di speranza vivendo e comunicando il Vangelo con gioia e con coraggio, sapendo che la Verità del Vangelo viene incontro ai desideri più autentici dell'uomo.

La figura adulta della testimonianza è la "fede che opera per mezzo della carità"

Maria, madre della Chiesa, rifugio dei peccatori, mediatrice tra noi ed il Suo figlio, ci accompagna nel cammino di perfezione e di missione perché guardando a Lei con la testimonianza della vita, annunciamo Gesù, unica speranza del mondo.

*Confrontare
"Traccia di riflessione in preparazione
al Convegno Ecclesiale di Verona"
16 – 20 ottobre 2006
Par. 4 – 5 - 6 – 8 – 9*